



Napoli, 8 giugno 2023

OGGETTO: Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Campania attraverso lo strumento strategico della ZES.
Intervento del PNRR «*Infrastruttura Porto di Salerno – sistemazione della viabilità*» (CUP: E57H21008960006) – sub-intervento «*miglioramento dell'accessibilità all'area Zes di Salerno dal porto e dall'aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi*».

Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt.10, 11, 13 e 16 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e artt. 7 e 8 L. 241/90.

il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania

premesse

- **che** l'intervento denominato «*miglioramento dell'accessibilità all'area Zes di Salerno dal porto e dall'aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi*» (di seguito “*intervento*”) ricade nell'agglomerato industriale di competenza del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Salerno, nonché nell'ambito della *ZES Campania*;
- **che** l'intervento è previsto nel *Programma triennale dei lavori pubblici* del Consorzio ASI di Salerno, che ha pertanto provveduto alla predisposizione del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)* del medesimo conformemente alle apposite “*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*”, emanate dal MIMS e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- **che** l'intervento in oggetto è parte di quello più ampio denominato «*Infrastruttura Porto di Salerno – sistemazione della viabilità*» (CUP: E57H21008960006), di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 3 dicembre 2021, n.492, incluso nel PNRR nell'ambito della misura *M5C3-11 – investimento 4 - “Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES)”*);
- **che** il suindicato decreto interministeriale individua, tra l'altro, le autorità di governo delle ZES quali soggetti attuatori degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ricadenti nelle medesime aree ZES;
- **che**, con atto convenzionale del 18 maggio 2022, stipulato, a termini dell'art.15 della L. 241/90, tra il *Commissario straordinario del Governo* e il *Presidente* del Consorzio ASI di Salerno (ratificato dal Comitato Direttivo ASI Salerno con delibera n.144 del 20.05.2022), si è stabilito che il *Commissario*, in qualità di *Stazione Appaltante*, si avvale del RUP designato dal Consorzio ASI di Salerno;
- **che**, sotto il profilo tecnico, gli interventi sono finalizzati al miglioramento della circolazione e dell'accessibilità alla zona industriale, anche mediante l'integrazione con interventi attuati da altri soggetti istituzionali, con l'obiettivo in particolare di decongestionare via Wenner e via Terre delle Risaie, favorire l'accessibilità all'area ZES di Salerno dal Porto di Salerno e dall'Aeroporto Costa d'Amalfi attraverso collegamenti alla tangenziale di Salerno (SS18) e alla SP 417, nonché potenziare il collegamento con il



Commissario straordinario del Governo della ZES Campania
DPCM 27 ottobre 2021

territorio di Pontecagnano Faiano (SA); nell'ambito dell'intervento è inoltre prevista la realizzazione di viabilità ciclabile al fine di favorire, anche attraverso l'integrazione con la nuova stazione della metropolitana a servizio della ZES di Salerno (anch'essa prevista dal PNRR), lo sviluppo della mobilità sostenibile anche in un'area a vocazione produttiva;

visti

- il d.l. 20 giugno 2017, n. 91, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*”, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 11 maggio 2018 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 4, co. 5, del D.L. n. 91 del 2017, conv. con L. 3 agosto 2017, n. 123, una zona economica speciale nella Regione Campania, nei termini previsti dal Piano di sviluppo strategico approvato dalla Giunta Regionale della Regione Campania con deliberazione n. 175 del 28 marzo 2018;
- il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e ss. mm. e ii.;
- il D.P.C.M. 27 ottobre 2021 con il quale lo scrivente è stato nominato *Commissario straordinario del Governo della ZES Campania*;
- il decreto interministeriale 3 dicembre 2021, n.492;

evidenziato

- **che**, l'art. 5-bis, co. 1, della L. 3 agosto 2017, n. 123, di conversione del D.L. 20 giugno 2017, n.91 e s.m.i., nel disciplinare la c.d. “*Autorizzazione unica*” degli interventi nell'ambito delle ZES, stabilisce “*Fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di autorizzazione di impianti e infrastrutture energetiche ed in materia di opere ed altre attività ricadenti nella competenza territoriale delle Autorità di sistema portuale e degli aeroporti, le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti?*”;

tenuto conto

- **che**, ai sensi dell'art. 27, co. 1, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. “*L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990?*”;
- **che** l'art. 5, co. a-bis), della l. 3 agosto 2017, n. 123, tra l'altro, stabilisce “*nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 5-bis, eventuali autorizzazioni, licenze, permessi, concessioni o nulla osta comunque denominati la cui adozione richiede l'acquisizione di pareri, intese, concerti o altri atti di assenso comunque denominati di competenza di più amministrazioni sono adottati ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241 del 1990; i termini ivi previsti sono ridotti della metà e sono altresì ridotti alla metà i termini di cui all'articolo 17-bis, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241?*”;
- **che**, ai sensi dell'art. 14, co. 2, della L. 241/90, “*La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici?*”;
- **che** l'art.48, co.5 del d.l. 77/2021, come modificato dal d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, stabilisce “*Per le finalità di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo*



n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui al comma 7, quarto periodo. In tali casi, la conferenza di servizi di cui all'articolo 27, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 è svolta dalla stazione appaltante in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e la determinazione conclusiva della stessa approva il progetto, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e tiene luogo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. La convocazione della conferenza di servizi di cui al secondo periodo è effettuata senza il previo espletamento della procedura di cui all'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383.”;

visti altresì

- gli artt. 14 e ss. della l. 241/1990 e s.m.i.;
- gli artt.10, 11, 13 e 16 del d.P.R. 327/2001;
- l'art. 4, co. 7-quinquies, del d.l. 91/2017, conv. con l. 123/2017, e s.m.i.;
- l'art.13 della legge 11 settembre 2020, n. 120;

tenuto conto che ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. occorre effettuare l'avviso di avvio del procedimento nei confronti delle ditte proprietarie dei terreni interessati dalle occupazioni e dalla dichiarazione di pubblica utilità;

ritenuto di dover mettere in condizione i soggetti intestatari dei beni immobili di effettuare osservazioni nei termini di legge;

tenuto conto altresì che ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 16, comma 5, e dell'art. 11, comma 2, del sopra citato d.P.R. 327/2001, occorre procedere nelle forme di comunicazione mediante pubblicazione di avviso su:

- Albi Pretori dei Comune di Salerno e Pontecagnano Faiano;
- quotidiano a tiratura nazionale e locale;
- sito informatico della Regione Campania;

tanto premesso,

COMUNICA

l'avvio del procedimento di approvazione del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)* da porre a base di gara (a termini dell'art.48 del d.l. 77/2021) dell'intervento del PNRR «*Infrastruttura Porto di Salerno – sistemazione della viabilità*» (CUP: E57H21008960006) – sub-intervento «*miglioramento dell'accessibilità all'area Zes di Salerno dal porto e dall'aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi*»,

AVVISA



Commissario straordinario del Governo della ZES Campania
DPCM 27 ottobre 2021

i proprietari delle aree soggetti ad esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, secondo le risultanze catastali e secondo i piani particellari depositati e indicati nell'accluso elenco:

1. l'approvazione del progetto determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.
2. l'approvazione del progetto comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 del d.P.R. del 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
3. il proprietario dell'area e ogni altro interessato possono formulare osservazioni indirizzate al Responsabile del Procedimento, nel termine perentorio di trenta (30) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, anche a mezzo pec al seguente indirizzo: commissariozescampania@pec.agenziacoesione.gov.it;
4. le osservazioni saranno valutate dalla scrivente Amministrazione ai fini delle definitive determinazioni da assumere con l'approvazione del progetto;
5. ai sensi dell'art.8 della L.241/90:
 - a. Amministrazione competente è il «*Commissario Straordinario del Governo della ZES Campania*»;
 - b. oggetto del procedimento è l'espropriazione l'occupazione temporanea per pubblica utilità degli immobili necessari all'esecuzione del sub-intervento denominato «*miglioramento dell'accessibilità all'area Zes di Salerno dal porto e dall'aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi*», facente parte del più ampio intervento del PNRR «*Infrastruttura Porto di Salerno – sistemazione della viabilità*» (CUP: E57H21008960006);
 - c. Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Paolo Farnetano;
 - d. gli atti del procedimento possono essere visionati, previo appuntamento, presso gli Uffici del Commissario in via Domenico Morelli n. 75, quarto piano, 80121, Napoli;
 - e. il piano particellare di esproprio, grafico e descrittivo, è visionabile nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo della ZES Campania al seguente indirizzo:
<https://commissariozescampania.gov.it/amministrazione-trasparente/>

**Commissario Straordinario del Governo
della ZES Campania**
(avv. Giuseppe Romano)
firmato